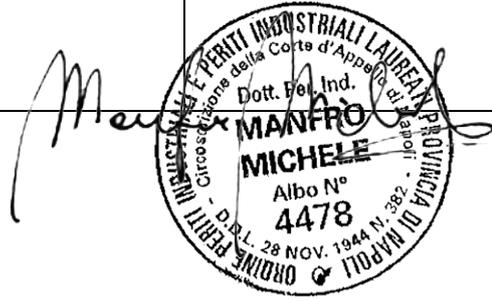


00	07/09/2020	Prima emissione	M. MANFRO	M. MANFRO	M. MANFRO
N.	DATA	DESCRIZIONE REVISIONI	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO
CODIFICA ELABORATO					
REFX16150B000100					



VARIANTE ALLA LINEA ELETTRICA 150 kV "TERMOLI – RIPALTA"

**LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

REVISIONI					
	00	07/09/2020	Prima emissione	P. BAVARO A. MINERVINO	G. CIMMINO MARZANO
	N.	DATA	DESCRIZIONE	ESAMINATO	ACCETTATO

NUMERO E DATA ORDINE:

MOTIVO DELL'INVIO:



PER ACCETTAZIONE



PER INFORMAZIONE

CODIFICA ELABORATO		 Terna Rete Italia <small>TERNA GROUP</small>
REFX16150B000100		

Questo documento contiene informazioni di proprietà Terna Rete Italia S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Terna Rete Italia S.p.A.

This document contains information proprietary to Terna Rete Italia S.p.A. and it will have to be used exclusively for the purposes for which it has been furnished. Whichever shape of spreading or reproduction without the written permission of Terna Rete Italia S.p.A. is prohibit.

 <small>T E R N A G R O U P</small>	Valutazione ambientale preliminare VARIANTE ALLA LINEA ELETTRICA 150 kV "TERMOLI – RIPALTA"	
Codifica Elaborato Terna: REFX16150B000100	Rev. 00	Codifica Elaborato: Rev. 00

1. Titolo del progetto
<i>Denominazione completa del progetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico</i> VARIANTE ALLA LINEA ELETTRICA 150 kV "TERMOLI – RIPALTA"

2. Tipologia progettuale	
<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> •Allegato II-bis, punto 2 – lett. h	Modifiche o estensioni di progetti già autorizzati e realizzati che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale
<p>L'elettrodotto in singola terna a 150 kV "Termoli – Ripalta", appartenente alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale, collega la Cabina di Termoli con quella di Ripalta, attraversando i comuni di Termoli, Chieuti, Serracapriola e Lesina (dove si trova la frazione di Ripalta) tutti in provincia di Foggia.</p> <p>L'intervento di variante all'elettrodotto esistente si è resa necessaria per ragioni di vetustà e cattiva condizione tecnica di alcuni sostegni e, nello specifico, riguarda la demolizione di n.9 sostegni esistenti e l'installazione, in sostituzione degli stessi, di n. 8 nuovi sostegni, prevedendo dunque una razionalizzazione della palificazione in una delle 3 tratte oggetto di intervento contribuendo così a diminuire il carico ambientale esistente.</p> <p>Inoltre, la variante all'elettrodotto, che insiste su dette aree fin dal 1953, si inserisce in un'area densamente popolata di aerogeneratori a servizi di centrali eoliche per cui la presenza di elementi a sviluppo verticale risulta ampiamente assorbita dal paesaggio circostante.</p> <p>Le opere in progetto riguardano alcune tratte del citato elettrodotto, ricadenti nei Comuni di Serracapriola e Lesina;</p> <p>L'intervento è graficamente descritto nell'elaborato allegato cod. DEFX16150B000101 – Localizzazione interventi in progetto, nel quale si riporta l'identificazione dei tratti di elettrodotto a 150 kV "Termoli – Ripalta" oggetto di variante con l'indicazione dei sostegni oggetto di demolizione e di quelli di nuova realizzazione.</p>

 <small>T E R N A G R O U P</small>	Valutazione ambientale preliminare VARIANTE ALLA LINEA ELETTRICA 150 kV "TERMOLI – RIPALTA"	
Codifica Elaborato Terna: REFX16150B000100	Rev. 00	Codifica Elaborato: Rev. 00

4. Localizzazione del progetto

Le opere in progetto interessano la regione Puglia nel territorio dei Comuni di Serracapriola e Lesina (entrambi in provincia di Foggia).

Il quadro dei vincoli insistenti nell'area di studio, con buffer di 2,5 km dall'opera, è stato definito mediante un'analisi di overlay-mapping dell'area di progetto con le principali carte tematiche regionali e sovregionali, discendenti dai piani e dagli strumenti di gestione territoriali e settoriali.

Sono state prese a riferimento le indagini bibliografiche e le cartografie tematiche messe a disposizione dai servizi di web Gis e cartografia on-line di:

1. Geoportale Regione Puglia;
2. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia;
3. Cartografia SITAP per le aree vincolate paesaggisticamente secondo l'art 136 e 142 del D.Lgs 42/04;
4. PPTR Piano Territoriale Regionale Puglia,
5. PTCP Provincia di Foggia
6. PRG-PUG di Serracapriola
7. PRG di Lesina
8. Cartografia del Ministero dell'Ambiente riguardante i siti Natura 2000 e le Aree EUAP con Parchi Nazionali e Regionali;
9. Aree protette istituite ai sensi della L.R. 19/97 e ss.mm.ii.
10. Perimetrazione Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola

e di cui agli allegati stralci cartografici indicanti i principali vincoli presenti nell'area di progetto.

5. Caratteristiche del progetto

L'intervento consiste nella demolizione di n. 9 sostegni e contestuale installazione in asse linea di n. 8 nuovi sostegni, aventi caratteristiche analoghe anche in ragione dell'evoluzione tecnologica.

La tipologia dei sostegni da installare sarà del tipo a traliccio tronco-piramidale a singola terna serie unificata 132/150 kV.

L'intervento nel complesso, compresa la ritesatura delle campate esistenti, avrà una lunghezza di circa 2700 metri e riguarderà le seguenti tratte:

- P. 468 – P. 471 (in Comune di Serracapriola);
- P. 476 – P. 480 (in Comune di Serracapriola);
- P. 488 – P. 492 ((in Comune di Lesina).

In particolare:

- i nuovi sostegni P. 468/A e P. 468/B, che sostituiranno gli attuali sostegni P. 469 e P. 470, saranno ubicati entrambi in asse linea arretrandoli di 10 metri in direzione del P. 468;
- i nuovi sostegni P. 476/A - 476/B – 476/C, che sostituiranno gli attuali sostegni P. 477-478-479, saranno ubicati tutti in asse linea arretrandoli, rispettivamente, di 10 – 50 -10 metri in

direzione del P. 476;

- i nuovi sostegni P. 488/A - 488/B – 488/C che sostituiranno rispettivamente gli attuali sostegni P. 489 - 489/bis-490 (che sarà demolito senza sostituzione) -491, saranno ubicati in asse linea nel modo seguente:
 - P. 488/A: arretrandolo di 10 metri rispetto al P. 489 da demolire, in direzione del P. 488
 - P. 488/B: arretrandolo di 10 metri rispetto al P. 489/bis da demolire, in direzione del P. 489;
 - P. 488/C: arretrandolo di 40 metri rispetto al P. 491 da demolire, in direzione del P. 489.

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE VARIANTI AEREE

Lunghezza tratta P. 468 – P. 471: metri 704 c.ca

Lunghezza tratta P. P. 476 – P. 480: metri 1052 c.ca

Lunghezza tratta P. 488 – P. 492: metri 916 c.ca

Frequenza nominale 50 Hz

Tensione nominale 150 kV

Corrente nominale 330 A

La progettazione dell'opera oggetto del presente documento è stata sviluppata tenendo in considerazione un sistema di indicatori sociali, ambientali e territoriali, che hanno permesso di valutare gli effetti della pianificazione elettrica nell'ambito territoriale considerato, nel pieno rispetto degli obiettivi della salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, della protezione della salute umana e dell'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione alla costruzione e l'esercizio	- Decreto di Autorizzazione definitiva n.562 emesso in data 01/08/1953 dal Ministero per i Trasporti.
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

 <small>T E R N A G R O U P</small>	Valutazione ambientale preliminare VARIANTE ALLA LINEA ELETTRICA 150 kV "TERMOLI – RIPALTA"	
Codifica Elaborato Terna: REFX16150B000100	Rev. 00	Codifica Elaborato: Rev. 00

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
<i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input checked="" type="checkbox"/> DIA Ministeriale ai sensi della Legge n. 99/2009 art. 1-sexies, c. 4 sexies	Ministero dello Sviluppo Economico
Altre autorizzazioni <input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione Paesaggistica <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> Regione Puglia <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate		
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO
		Si precisa che l'analisi è stata svolta in un'area di studio ampia 5 km (raggio 2,5 km attorno all'asse del tracciato). Tale area di studio è coerente alle analisi che vengono eseguite nelle procedure di VIA di competenza statale). Breve descrizione ²
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Gli interventi in progetto non sviluppano alcuna interferenza diretta con <u>Zone umide, zone riparie e foci dei fiumi</u> . L'IBA 203 - Promontorio del Gargano e Zone umide della Capitanata risulta all'interno del buffer considerato ed è localizzata a circa 920 metri dalla tratta 488-492. Fonte: Geoportale nazionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (www.pcn.minambiente.it).

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	<p><i>Si precisa che l'analisi è stata svolta in un'area di studio ampia 5 km (raggio 2,5 km attorno all'asse del tracciato). Tale area di studio è coerente alle analisi che vengono eseguite nelle procedure di VIA di competenza statale).</i></p> <p><i>Breve descrizione²</i></p>
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p><u>Gli interventi in progetto non sviluppano alcuna interferenza diretta con aree tutelate ai sensi dell'art 142 lett. a) e b) del D.Lgs.42/2004.</u></p> <p>La ZSC cod. IT 9110015 - Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore, ubicata all'interno dell'area di buffer, è localizzata a circa 900 metri dalla tratta 488- 492.</p> <p>Fonti: Sistema Informativo Territoriale Ambientale Paesaggistico (SITAP) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (http://sitap.beniculturali.it) e Sistema delle Tutele PPTR Regione Puglia https://www.paesaggiopuglia.it/pptr/tutti-gli-elaborati-del-pptr/il-sistema-delle-tutele.html</p>
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Gli interventi in progetto non interferiscono con aree montuose sopra i 1200 metri e non ricadono in aree boscate;"</p> <p>Fonti: Sistema Informativo Territoriale Ambientale Paesaggistico (SITAP) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (http://sitap.beniculturali.it) - e Sistema delle Tutele PPTR Regione Puglia – PRG Comune di Lesina e PRG/PUG Comune di Serracapriola https://www.paesaggiopuglia.it/pptr/tutti-gli-elaborati-del-pptr/il-sistema-delle-tutele.html</p>

 <p>T E R N A G R O U P</p>	Valutazione ambientale preliminare VARIANTE ALLA LINEA ELETTRICA 150 kV "TERMOLI – RIPALTA"	
Codifica Elaborato Terna: REFX16150B000100	Rev. 00	Codifica Elaborato: Rev. 00

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Si precisa che l'analisi è stata svolta in un'area di studio ampia 5 km (raggio 2,5 km attorno all'asse del tracciato). Tale area di studio è coerente alle analisi che vengono eseguite nelle procedure di VIA di competenza statale). Breve descrizione ²
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	In Comune di Lesina, l'elettrodotto in esercizio attraversa il Parco Naturale Regionale del Medio Fortore istituito con D.L.R. n. 06 del 02/02/2009 (Aree protette istituite ai sensi della L.R. 19/97 e ss.mm.ii.) e l'intervento in progetto, con la tratta 488-492, interferisce con le aree di rispetto del Parco: - in aereo con la campata 488-488/A - direttamente con il sostegno 488 (non oggetto di sostituzione). Inoltre, l'elettrodotto in esercizio attraversa la ZSC Valle Fortore, Lago di Occhito - cod. IT 9110002 ma l'intervento, con la tratta 488-492, dista da esso circa 720 metri dal punto più vicino. Altro sito appartenente alla Rete Natura 2000, posto ad una distanza di circa 900 metri, è l'IBA 203 - Promontorio del Gargano e Zone umide della Capitanata A circa 3 km è presente, invece, la Riserva naturale Lago di Lesina Fonte: Geoportale nazionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (www.pcn.minambiente.it) e Sistema delle Tutele PPTR Regione Puglia http://www.paesaggiopuglia.it/pptr/ambiti-paesaggistici.html

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	<p><i>Si precisa che l'analisi è stata svolta in un'area di studio ampia 5 km (raggio 2,5 km attorno all'asse del tracciato). Tale area di studio è coerente alle analisi che vengono eseguite nelle procedure di VIA di competenza statale).</i></p> <p><i>Breve descrizione²</i></p>
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	■	□	<p>Il sito di progetto non interferisce direttamente con zone vulnerabili da nitrati di origine agricola ma esse sono presenti all'interno del buffer considerato (l'estremo delle tratte in variante, lato P.468, si trova ad una distanza di circa 450 metri dalla ZVN di Chieuti fg 10 e 12 e circa 900 metri dalla ZVN di Serracapriola fg. 11; la tratta 476-480 si trova a circa 1,5 km dalla ZVN di Lesina e la tratta 488-490 si trova a circa 580 metri dalla ZVN di Lesina foglio 10).</p> <p>(Fonte: Geoportale Regione Puglia https://sit.puglia.it/.)</p>
6. Zone a forte densità demografica	■	□	<p>Entrambi i Comuni di Serracapriola e di Lesina, interessati dalle opere, non presentano le caratteristiche di zone a forte densità demografica, atteso che hanno, una densità abitativa inferiore ai 500 ab/Kmq e precisamente</p> <p>-Serracapriola 26,55 ab/kmq - Lesina 39,4 ab/kmq</p> <p>Fonte: ISTAT (Fonte: www.istat.it)</p>

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	<p><i>Si precisa che l'analisi è stata svolta in un'area di studio ampia 5 km (raggio 2,5 km attorno all'asse del tracciato). Tale area di studio è coerente alle analisi che vengono eseguite nelle procedure di VIA di competenza statale).</i></p> <p><i>Breve descrizione²</i></p>
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>La sola tratta 488-492 in progetto, con i 2 nuovi sostegni 488/B e 488/C, interferisce direttamente con zone di importanza storica, culturale o archeologica ai sensi degli artt. 10, 136 e 142 del D. Lgs.42/2004.</p> <p>Detta tratta, inoltre, attraversa in aereo con la campata 488/A - 488/B, una strada a valenza paesaggistica denominata S.S. n. 16 Adriatica in Comune di Lesina.</p> <p>Inoltre, in Comune di Serracapriola, la tratta 468/A – 468/B attraversa in aereo una strada a valenza paesaggistica denominata Strada comunale Serracapriola Sant'Agata.</p> <p>Fonti: Sistema Informativo Territoriale Ambientale Paesaggistico (SITAP) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (http://sitap.beniculturali.it) e http://vincoliinrete.beniculturali.it/</p>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Gli interventi in progetto si sviluppano nel territorio comunale di Lesina e Serracapriola, quest'ultima zona di produzione di colture biologiche (ortaggi, cereali, legumi, olive, viti) e, entrambi i Comuni, zone di produzione di vini IGT.</p> <p>(Fonte: Geoportale Regione Puglia https://sit.puglia.it/.)</p>
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Gli interventi in progetto non ricadono all'interno di alcun sito contaminato.</p> <p>(Fonte: ARPA Puglia http://www.arpapuglia.it)</p>

 <p>T E R N A G R O U P</p>	Valutazione ambientale preliminare VARIANTE ALLA LINEA ELETTRICA 150 kV "TERMOLI – RIPALTA"	
Codifica Elaborato Terna: REFX16150B000100	Rev. 00	Codifica Elaborato: Rev. 00

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	<p><i>Si precisa che l'analisi è stata svolta in un'area di studio ampia 5 km (raggio 2,5 km attorno all'asse del tracciato). Tale area di studio è coerente alle analisi che vengono eseguite nelle procedure di VIA di competenza statale).</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Breve descrizione²</i></p>
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Gli interventi in progetto non interferiscono direttamente con Aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico (RD 3267/1923).</p> <p>Aree vincolate in tal senso sono presenti nel buffer considerato a circa 200 metri dalla tratta in progetto 468-471 e a circa 450 metri dalla tratta 476-480.</p> <p>Fonte: Geoportale Regione Puglia - Sistema informativo Territoriale della Regione Puglia (https://sit.puglia.it)</p>
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Dalla consultazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e dei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni della Regione Puglia, la sola tratta 488 – 492 interferisce con aree a Pericolosità Idraulica elevata.</p> <p>Fonte: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia https://www.adbpuglia.it/</p>
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>La zona sismica per il territorio di Lesina e Serracapriola, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera di Giunta Regionale Puglia n. 153 del 2 marzo 2004, è: Zona Sismica 2 - Zona con pericolosità sismica media dove possono verificarsi forti terremoti. A tale zona si associa un'accelerazione orizzontale massima convenzionale pari a 0,25 g (secondo la 3519/2006).</p>

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

 <p>T E R N A G R O U P</p>	Valutazione ambientale preliminare VARIANTE ALLA LINEA ELETTRICA 150 kV "TERMOLI – RIPALTA"	
Codifica Elaborato Terna: REFX16150B000100	Rev. 00	Codifica Elaborato: Rev. 00

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	SI	NO	<p><i>Si precisa che l'analisi è stata svolta in un'area di studio ampia 5 km (raggio 2,5 km attorno all'asse del tracciato). Tale area di studio è coerente alle analisi che vengono eseguite nelle procedure di VIA di competenza statale).</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Breve descrizione²</i></p>
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Dalle informazioni disponibili non sono emerse interferenze dirette con altre infrastrutture energetiche (metanodotti, acquedotti, ecc.).</p> <p>Gli interventi in progetto non sviluppano interferenze con vincoli aeroportuali.</p>

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<p><i>Descrizione:</i> La realizzazione degli interventi in progetto comporterà un'occupazione permanente di suoli a destinazione agricola (dai 20 ai 30 mq circa per ognuno dei nuovi sostegni), superfici peraltro già impegnate dai sostegni esistenti. Inoltre, per n.1 sostegno che sarà demolito senza sostituzione, avverrà la restituzione del suolo all'uso originario.</p>		<p><i>Perché:</i> I mutamenti fisici legati al progetto saranno di entità assai limitata e interesseranno solo le aree di progetto. Il riporto dei quantitativi di terreno previsti dal progetto in esame, uniformando i dislivelli presenti, non comporterà una variazione significativa delle pendenze e quindi della morfologia dell'area che si presenta tuttavia pressoché pianeggiante. Inoltre, le opere di ripristino ricostituiranno la copertura vegetale nelle aree prossime ai siti direttamente occupati dalle opere in progetto garantendo così l'uso del suolo pregresso.</p>	

	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<p><i>Descrizione:</i> Tenuto conto dell'utilizzo del terreno agricolo, derivante dall'occupazione di suolo a seguito della realizzazione delle opere, non si prevedono ulteriori utilizzi di altre risorse rinnovabili o scarsamente disponibili. L'utilizzo di materiale inerte sarà limitato in quanto si prediligerà, qualora conforme ai limiti di legge, il riutilizzo in sito dei volumi di terreno derivanti dalle operazioni di scavo.</p>		<p><i>Perché:</i> L'utilizzo di risorse naturali per la realizzazione del progetto è trascurabile. Relativamente all'utilizzo di suolo non si prevedono potenziali impatti significativi in quanto le terre generate dalla realizzazione dell'opera saranno trattate nel rispetto del D.P.R. 120/2017.</p>	

	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<p><i>Descrizione:</i> Il progetto non prevede l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze nocive e non sono previsti rischi per la salute umana. I rifiuti prodotti durante le attività di cantiere verranno gestiti nel rispetto della normativa di legge</p>		<p><i>Perché:</i></p>	

	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<p>Descrizione: È prevista la produzione di rifiuti in fase di realizzazione del progetto, consistente nel materiale derivante dalle operazioni di demolizione del sostegno (calcestruzzo delle fondazioni; acciaio dei sostegni e dei cavi da destinare a riciclo). Ulteriori quantitativi di rifiuti potranno essere relativi agli eventuali volumi di terre derivanti dalle operazioni di scavo in esubero e/o qualora risultassero non conformi al riutilizzo in sito.</p>		<p>Perché: Per la natura e dimensione del progetto, la produzione di rifiuti, limitata alla fase di cantiere, è assai modesta. Questi saranno trattati opportunamente secondo il disposto del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..</p>	

	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<p>Descrizione: Le uniche emissioni di in atmosfera saranno quelle provenienti dagli scarichi dei motori e sollevamento polveri prodotte dai mezzi d'opera circoscritte alla sola fase di cantiere per la realizzazione degli interventi in progetto.</p>		<p>Perché: Non si prevedono potenziali effetti ambientali significativi sulla componente atmosfera in quanto le uniche emissioni di inquinanti prodotte dai mezzi di cantiere saranno contenute e localizzate oltre che temporanee pertanto non ritenute significative; tali emissioni saranno ulteriormente mitigate adoperando buone pratiche di cantiere (bagnino delle polveri, veicoli silenziati, carichi protetti).</p>	

	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<p><i>Descrizione:</i> La realizzazione del progetto comporterà in fase di cantiere emissioni acustiche. La fase di esercizio comporterà emissioni acustiche (effetto corona) e radiazioni elettromagnetiche.</p>		<p><i>Perché:</i> Non si prevedono potenziali effetti ambientali significativi sul clima acustico e sulla salute pubblica. Relativamente alla componente rumore gli impatti in fase di cantiere saranno di entità e durata assai limitata, reversibili e mitigabili. Le radiazioni elettromagnetiche prodotte dall'esercizio della linea elettrica rispettano i limiti previsti dal DPCM 8 luglio 2003.</p>	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Il progetto non comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua.</p>		<p><i>Perché:</i></p>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> In considerazione della tipologia di attività previste non sono ad esse correlabili rischi di incidenti potenzialmente dannosi per la salute umana e/o per l'ambiente. Durante le attività di cantiere i lavoratori saranno dotati di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.</p>		<p><i>Perché:</i></p>	

	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>In Comune di Lesina, l'elettrodotto in esercizio attraversa il Parco Naturale Regionale del Medio Fortore istituito con D.L.R. n. 06 del 02/02/2009 (Aree protette istituite ai sensi della L.R. 19/97 e ss.mm.ii.) e l'intervento in progetto, con la tratta 488-492, interferisce con le aree di rispetto del Parco:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in aereo con la campata 488-488/A - direttamente con il sostegno 488 (non oggetto di sostituzione). <p>L'elettrodotto in esercizio attraversa anche il fiume Fortore.</p> <p>Inoltre, dal punto di vista paesaggistico, la tratta 488-492, con i sostegni 488/B e 488/C, interferisce direttamente con zone di importanza storica, culturale o archeologica ai sensi degli artt. 10 e 136 e 142 del D.Lgs.42/2004.</p> <p>Infine, in Comune di Serracapriola, la campata 468-468/A interferisce con il "Reticolo idrografico di connessione della R.E.R."</p>		<p><i>Perché:</i></p> <p>La variante all'elettrodotto, che insiste su dette aree fin dal 1953, si inserisce in un'area densamente popolata di aerogeneratori a servizi di centrali eoliche per cui la presenza di elementi a sviluppo verticale risulta ampiamente assorbita dal paesaggio circostante.</p> <p>Inoltre, le opere in progetto contribuiranno a diminuire il carico ambientale esistente con la razionalizzazione della palificazione in una delle 3 tratte oggetto di intervento con l'eliminazione definitiva di n. 1 sostegno.</p> <p>Pertanto, non si prevedono effetti ambientali significativi.</p>	

<p>10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

L'elettrodotto in esercizio attraversa la ZSC Valle Fortore, Lago di Occhito - cod. IT 9110002 ma l'intervento, con la tratta 488-492, dista da esso circa 720 metri dal punto più vicino.

Inoltre, a circa 900 metri dalla tratta 488-492, è presente l'IBA 203 - Promontorio del Gargano e Zone umide della Capitanata.

Perché:
Data la completa non interferenza degli interventi in progetto con gli stessi, non si prevedono potenziali effetti ambientali significativi.

Descrizione:
Gli interventi in progetto non interferiscono direttamente con corpi idrici superficiali; tuttavia a circa 3 km dal sito di progetto è presente il Lago di Lesina

Perché:
Data la completa non interferenza degli interventi in progetto con lo stesso, non si prevedono potenziali effetti ambientali significativi.

Descrizione:
L'area di progetto è collocata in un'area esclusivamente agricola.

La tratta 488-492 attraversa in aereo, con la campata 488/A - 488/B, la S.S. n. 16 Adriatica in Comune di Lesina.

Perché:
In fase di cantiere e di esercizio non si prevede alcuna interferenza delle opere in progetto con la viabilità esistente.

<p>13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervistibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Le aree di progetto sono poste in un'area pianeggiante ad uso agricolo e le stesse si inseriscono in un'area densamente popolata di aerogeneratori a servizio di centrali eoliche unitamente allo stesso elettrodotto in esercizio</p>		<p><i>Perché:</i> Sulla base del contesto territoriale e in relazione alle caratteristiche tecniche delle opere, in generale non si notano variazioni rilevanti nella percezione del paesaggio seguito della realizzazione del progetto. Pertanto il grado di incidenza visiva degli interventi previsti è valutabile nel suo complesso come Molto-Basso.</p>	
<p>14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Gli interventi in progetto si sviluppano in area ad uso agricolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 		<p><i>Perché:</i> Le opere avranno un'estensione limitata e comunque tale da non comportare variazioni significative per l'agricoltura.</p>	
<p>15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti all'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Non sono stati individuati piani o programmi di tale tipologia nell'area di interesse.</p>		<p><i>Perché:</i></p>	
<p>16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Entrambi i Comuni di Serracapriola e di Lesina, interessati dalle opere, hanno una bassa densità demografica. Nello specifico le aree direttamente occupate dalle opere in progetto si sviluppano su un'area agricola con presenza di pochi fabbricati rurali sparsi.</p>		<p><i>Perché:</i></p>	

17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> All'interno della fascia DPA non sono presenti ricettori sensibili.			
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto non interessa zone con risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità		<i>Perché:</i>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> In aree limitrofe sono presenti zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (l'estremo delle tratte in variante, lato P.468, si trova ad una distanza di circa 450 metri dalla ZVN di Chieuti fg 10 e 12 e circa 900 metri dalla ZVN di Serracapriola fg. 11; la tratta 476-480 si trova a circa 1,5 km dalla ZVN di Lesina e la tratta 488-490 si trova a circa 580 metri dalla ZVN di Lesina foglio 10).		<i>Perché:</i> Il sito di progetto non interferisce direttamente con tali ZVN	

	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?</p>	<p>Descrizione: Nell'area di progetto si escludono scenari di pericolosità per la presenza di frane, per esondazione, per erosione, per crollo massi, per cavità, per la vicinanza di faglie attive, per fenomeni d'instabilità sismo-indotti su pendii e su versanti rocciosi, per riattivazione di frane e per fenomeni di liquefazione. La zona sismica per il territorio di Lesina e Serracapriola, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera di Giunta Regionale Puglia n. 153 del 2 marzo 2004, è: Zona Sismica 2 - Zona con pericolosità sismica media dove possono verificarsi forti terremoti.</p>		<p>Perché: Le opere da realizzare sono progettate in conformità alle prescrizioni sismiche. Gli standard strutturali adottati attuano dei coefficienti di sicurezza relativi ad azioni accidentali fissati dalla vigente normativa. Gli studi di carattere geologico condotti non hanno evidenziato particolari criticità dell'area d'intervento relativamente alle caratteristiche geologiche, geomorfologiche, geotecniche e sismiche, tali da limitare la fattibilità tecnica delle opere che risultano compatibili con il territorio circostante.</p>	
<p>21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<p>Descrizione: Non sono previsti fattori che potrebbero comportare effetti ambientali o impatti cumulativi con altre attività esistenti o previste nell'area di intervento</p>		<p>Perché:</p>	

22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto ha carattere locale, si sviluppa nei soli Comuni di Serracapriola e Lesina e le relative potenziali interferenze non determineranno effetti di natura transfrontaliera.		<i>Perché:</i>	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
DEFX16150B000101	Localizzazione interventi in progetto	1:25000	DEFX16150B000101 - Localizzazione interventi in progetto .pdf
DEFX16150B000102	Vincoli D-Lgs. 42/04 - Rete Natura 2000 - Aree protette- vincolo idrogeologico	1:25000 1:10000	DEFX16150B000102-VINCOLI PAESAGGISTICI.pdf
DEFX16150B000103	Carta della Pericolosità da Frana e Idraulica - PAI	1:5.000	DEFX16150B000103_Carta della Pericolosità da Frana e Idraulica-PAI.pdf
DEFX16150B000104	Carta del Rischio Frana e Idraulico - PGRA	1:5.000	DEFX16150B000104_Carta del Rischio Frana e Idraulico.pdf
DEFX16150B000105	ZVN – Zone vulnerabili ai nitrati Chieuti-Serracapriola-Lesina	1:25.000	DEFX16150B000105_Corografia ZVN.pdf
DEFX16150B000106	Planimetria catastale con distanza di prima approssimazione DPA	1:2.000	DEFX16150B000106_Planimetria catastale con distanza di prima approssimazione DPA.pdf

Il dichiarante

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴

⁴ Applicare la firma digitale in formato PADES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.